



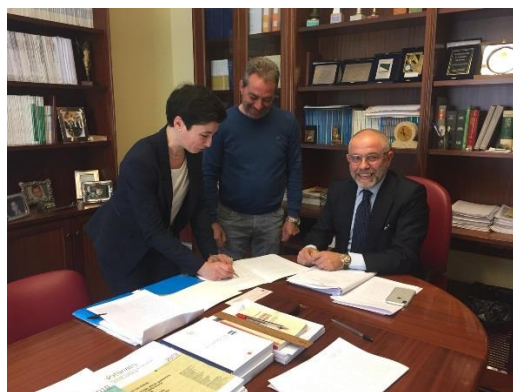
Si è ri/ aperto finalmente il portone di accesso di Palazzo Pinnaro dove dalla fine degli anni Novanta l'Associazione Città Futura ha avuto la sua storica sede.



Ricevere lo sfratto nel momento più difficile per questa associazione, questa comunità e il suo sindaco (indagini della magistratura, perquisizioni e arresto di Domenico Lucano) è stato davvero un'azione malvagia con l'intento di spezzare completamente questa esperienza.

Grazie all'**Unicef** proprietaria di un intero piano dell'antico palazzo. Grazie all'avvocato **Andrea Daqua** che ha saputo con grande perspicacia superare tutti gli ostacoli burocratici. Grazie a **Banca Etica** che ha dato il supporto per questa operazione. Grazie a **Re.Co.Sol** che si è messa a disposizione, **all'Asgi** che ha seguito tutto. E soprattutto grazie a **tutte le persone** che hanno contribuito con una donazione per raggiungere l'importo necessario (40.000,00 euro) per consentire l'acquisto **il portone ora si è riaperto**

Insieme alla speranza e dopo qualche piccolo intervento sarà possibile far rivivere questo spazio così com'è sempre stato, una entrata e uscita di mille racconti, facce diverse, bambini e grandi, simpatici e antipatici. Così come deve essere una comunità.



L'atto definitivo di acquisto è stato sigillato **mercoledì 15 maggio**. In una giornata di vento. Perché si è stato il vento a far muovere tutte queste combinazioni. E' stato il vento.